



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 3

FINANZE- BILANCIO- PATRIMONIO- ATTIVITA' PRODUTTIVE

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SU COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICACIA DEI SERVIZI RELATIVO ALL'ANNO 2010.

Il sottoscritto Rodolfo Rispoli, Dirigente del Settore n. 3, della Provincia di Chieti:

- Vista la Determinazione Dirigenziale, di costituzione provvisoria del fondo 2010, del 22.01.2010, n. 170;
- Visto il verbale sottoscritto in data 27 Luglio 2012, contenente la ipotesi di contratto integrativo decentrato, per la destinazione del fondo per il miglioramento e l'efficacia dei servizi, relativa all'anno 2010;

Relaziona quanto segue

Non si riscontrano variazioni economico finanziarie, per ciò che attiene alle previsioni di bilancio, rispetto a quanto già rappresentato dal Dirigente di questo Settore, nella relazione del 23 Novembre 2010.

Chieti, 31 Luglio 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "3"
(avv. Rodolfo Rispoli)



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 3

Finanze- Bilancio- Patrimonio – Finanziamenti – Promozione e Valorizzazione del Territorio – Attività produttive

Amministrazione Provinciale di CHIETI
Settore 3 - Servizio Trattamento economico del personale
Corso Marrucino, 66100 Chieti
Sito: www.provincia.chieti.it
Dirigente: dott.ssa Daniela Giancristofaro
Responsabile: Luciana Di Tommaso
e.mail: l.ditommaso@provincia.chieti.it
Telefono: 0871/4082246

~~RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICACIA DEI SERVIZI RELATIVO ALL'ANNO 2010.~~

La sottoscritta Daniela Giancristofaro, Dirigente del Settore 3 della Provincia di Chieti

VISTA la determinazione dirigenziale di costituzione del fondo anno 2010, n. 170 del 22 gennaio 2010;

VISTO il verbale sottoscritto in data 10 dicembre 2010 contenente l'ipotesi di contratto;

relaziona quanto segue:

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art.15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazione ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e la loro destinazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio forma oggetto di contrattazione decentrata integrativa con le OO. SS..

Tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

Le risorse finanziarie, così determinate, vengono ripartite nel rispetto della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999, così come modificata C.C.N.L. del 22.1.2004, e del C.C.D.I sottoscritto in data 15.12.2005, con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art.33 del CCNL 22.01.2004);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt.34 e 35 del CCNL del 22.01.2004);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. D non incaricato di funzioni nell'area delle posizioni organizzative (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, e D attribuite con atto formale dell'Ente (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999);

- qualificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, etc.);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e da quella decentrata, comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1999 (rischio, disagio, maneggio valori etc.);
- prevedere il fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'Ente, con riferimento a posizioni di responsabilità, di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 C.C.N.L. del 31.3.1999);
- istituzione del fondo per la valorizzazione delle alte professionalità (art. 10 del C.C.N.L. del 22.1.2004);
- mantenere nel limite consentito dal fondo per le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art.37 del C.C.N.L. 22.1.2004).

Per quanto concerne l'anno 2010, con la citata determinazione n. 170/2010 si è operato calcolo provvisorio del fondo il cui ammontare è pari a € 1.967.236,05.

La destinazione del fondo 2010, risultante dall'allegato "B" all'ipotesi, sottoscritta in data 10.11.2010, evidenzia che, nel rispetto della normativa contenuta nel contratto nazionale, il finanziamento degli istituti che assumono carattere di assegni fissi è contenuto nei limiti delle risorse decentrate stabili. Ai predetti istituti, infatti, viene destinata una quota complessiva pari a Euro 1.472.289,65, a fronte della disponibilità di Euro 1.658.903,93, con una differenza di Euro 186.614,28.

Tale ultimo importo viene rimesso all'utilizzo per gli istituti variabili, unitamente alle altre risorse variabili accertate, per un ammontare totale di Euro 308.332,12.

L'ipotesi di CCDI fa riferimento ai principi di selettività enunciati dalle singole disposizioni del Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. n. 150/2009.

Per ciò che attiene alle previsioni di bilancio, si fa presente quanto segue:

- La previsione dell'anno 2010 ammonta a € 1.967.236,05 ed è imputata in bilancio secondo la seguente situazione di copertura finanziaria:

CONTO 2010 Sottoconto	DENOMINAZIONE	Istituti che trovano finanziamento nel sottoconto	Importo da finanziare	Previsione attuale del sottoconto
5	Competenze fisse al personale a Indeterminato	Progressione economica nella categoria	873.000,00	8.705.074,27
15	Competenze accessorie personale indeterminato QUOTA FISSA	Ritribuzione di posizione delle P.O.	280.305,98	511.691,27
			6.197,82	
			14.103,14	
			11.120,35	
20	Competenze accessorie personale Determinato QUOTA FISSA	Indennità di comparto	199.500,00	20.402,04
16	Competenze accessorie Tempo QUOTA VARIABILE	Ritribuzione di risultato delle P.O.	15.500,00	630.812,40
			72.562,36	
			104.380,96	
			65.000,00	
22		Incentivo ex art. 18 Legge n. 109/94	456.761,32	66.975,06
			110.565,44	
TOTALE			1.967.236,05	

Chieti, 23 novembre 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "3"

Daniela Giamporristofaro